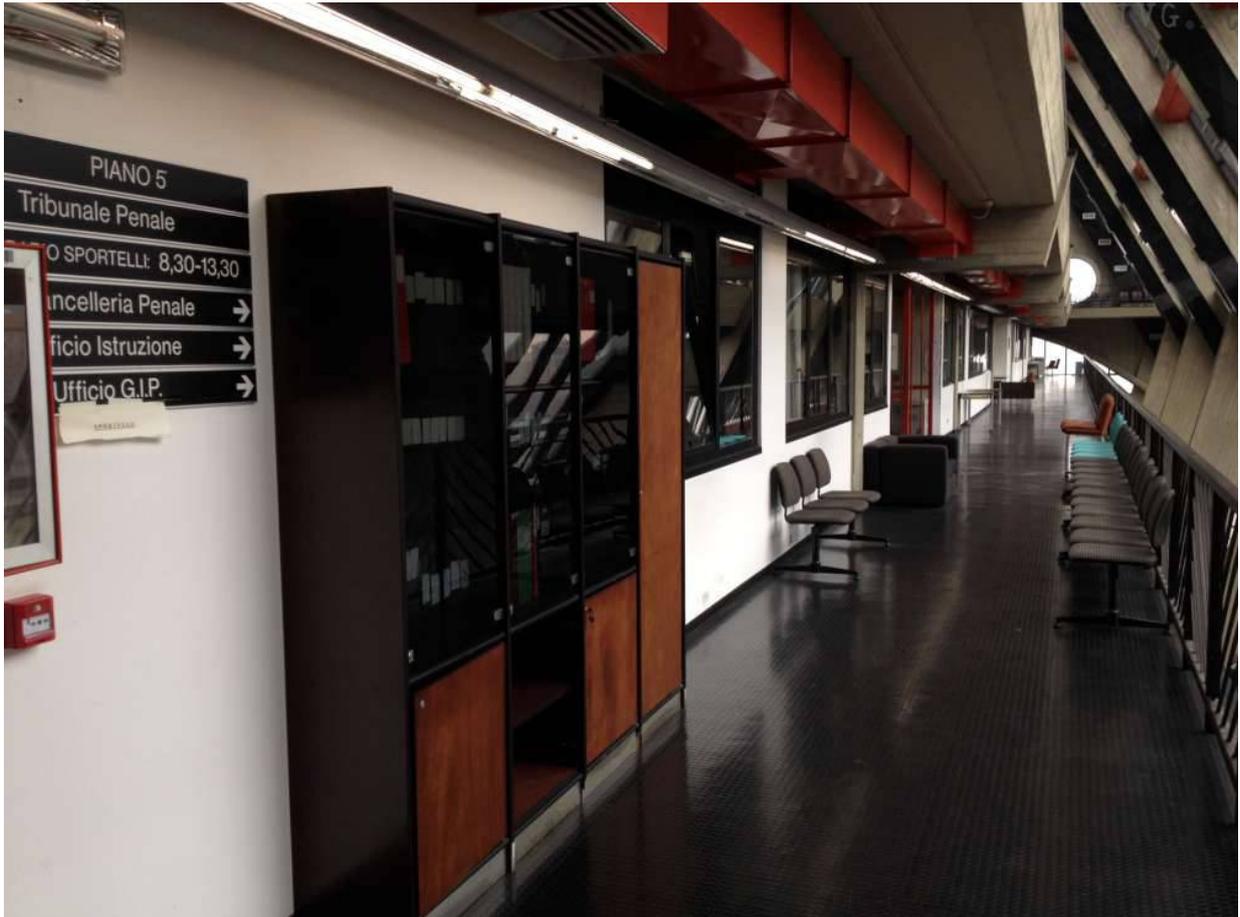


IVG

Arrestata con l'accusa di aver cercato di investire l'ex: resta in carcere

di **Olivia Stevanin**

11 Luglio 2018 - 14:47



Ceriale. Il giudice Francesco Meloni ha sciolto la riserva sulla misura cautelare da applicare ad A.B., la ventinovenne di Ceriale finita in manette nella notte tra sabato e domenica con l'accusa di tentato omicidio dell'ex fidanzato, un trentenne di origini lombarde. Per il momento la donna dovrà restare in carcere a Genova Pontedecimo, ma non è da escludere che alla luce degli accertamenti investigativi che sono ancora in corso (anche sulla base di quanto riferito da A.B. durante l'interrogatorio di convalida) la misura possa essere attenuata come aveva chiesto il suo legale, l'avvocato Marco Ballabio.

Nel corso dell'udienza di convalida di ieri, A.B. aveva risposto alle domande del giudice per dare la sua versione dei fatti. In particolare la donna ha contestualizzato quanto successo (è accusata di aver cercato di investire con l'auto l'ex convivente sotto gli occhi dei carabinieri di Borghetto) nell'ambito di un caso di stalking di cui era vittima da mesi.

“La mia assistita era esasperata da continue violenze subite da tempo. Quanto successo è

il frutto di quella esasperazione, ma non aveva nessuna intenzione di ucciderlo. Voleva solo che lui la smettesse di seguirla e starle addosso” ha confermato l’avvocato Ballabio.

Secondo quanto trapelato, A.B. ha raccontato al giudice la sua versione sulla fine della storia con il trentenne. Una relazione che la donna avrebbe troncato una prima volta a gennaio scorso quando, dopo un episodio violento, lei era scappata dalla casa di Lecco dove viveva con l’uomo per tornare a Ceriale. In quell’occasione era anche andata a farsi medicare in ospedale per una botta al volto (era stata dimessa con un’evidente tumefazione all’occhio). A quel punto l’ex compagno non si sarebbe rassegnato ad interrompere la convivenza e avrebbe iniziato a tempestare la ventinovenne di messaggi e telefonate per convincerla a tornare insieme. Alla fine lei lo aveva perdonato e i due erano tornati a vivere insieme, stavolta a Ceriale.

Sempre secondo la versione della donna, dopo qualche mese di serenità, a maggio lui avrebbe ricominciato a fare scenate di gelosia tanto che lei aveva deciso di troncare nuovamente la storia. Una decisione che, ancora una volta, avrebbe scatenato la rabbia dell’uomo. Nonostante lui avesse iniziato una nuova frequentazione avrebbe continuato a scrivere alla ex che, sabato mattina, dopo aver ricevuto l’ennesima telefonata di minaccia ha deciso di andare dai carabinieri per querelare l’uomo. Dopo aver raccontato tutto ai militari della stazione di Borghetto, tra l’altro, A.B. si è ritrovata anche l’auto danneggiata.

La situazione sarebbe però degenerata nella serata quando la donna stava festeggiando il compleanno del fratello in un locale di Ceriale ed è stata raggiunta dall’ex che l’avrebbe aggredita. A quel punto, in difesa della ventinovenne, sarebbe intervenuto il fratello insieme ad alcuni amici. Dopo essere stato colpito da un pugno l’ex fidanzato di A.B. sarebbe scappato, ma gli amici della donna l’hanno inseguito a piedi. In quel momento lei, sempre secondo la sua versione, è salita in macchina per seguirli ed ha poi caricato in auto il fratello e gli amici per rimettersi sulle tracce dell’ex. L’uomo nel frattempo aveva chiamato i carabinieri che sono arrivati proprio quando A.B. ha tentato di investire il suo ex convivente che ha evitato l’impatto saltando oltre il guard rail.